

REGIONE EMILIA ROMAGNA / La Regione è Autorità Unica di Gestione del programma di cooperazione territoriale europea

# ADRION, il ponte tra Ue e Balcani passa da Bologna

Terminata la sua prima programmazione, il programma conta i suoi successi e si appresta alla seconda, imminente



Bologna, sede del programma ADRION

ADRION è un programma di cooperazione territoriale transnazionale che contribuisce alla realizzazione di importanti obiettivi comunitari tra paesi UE - Italia, Slovenia, Croazia e Grecia - e non UE - Albania, Serbia, Bosnia ed Erzegovina, il Montenegro. I progetti che finanzia, tramite fondi FESR e fondi IPA II, interessano la pianificazione dello spazio marittimo, la gestione integrata delle zone costiere in sinergia con progetti finanziati direttamente dalla Commissione, ed il contributo a reti europee di

raccolta dati - European Marine Observation and Data Network (EMODnet). Il programma vive oggi un momento importante, a cavallo tra la prima missione (2014-2020) e la seconda (2021-2027). A gestire ADRION è la Regione Emilia-Romagna che si avvale dell'assistenza tecnica di ART-ER, società partecipata dalla Regione in materia di crescita sostenibile, sviluppo dell'innovazione e della conoscenza, dell'attrattività e dell'internazionalizzazione del sistema territoriale. "Questa esperienza ha permesso di valorizzare il pa-

trimonio di conoscenze acquisite dalla Regione nel corso di più di vent'anni di partecipazione ai programmi di Cooperazione Territoriale Europea - dichiara a Scenari Francesco Raphael Frieri, Direttore generale alle risorse europee della Regione - ed ha posto le proprie strutture

in un'ottica operativa sovrana-zionale e complessa che ne ha fatto crescere le competenze e le capacità sia in termini organizzativi che gestionali. Gestire fondi europei di diversa natura ha permesso di imparare molto dalle Amministrazioni delle Nazioni partner del program-

ma. Abbiamo inoltre condiviso logiche di gestione e di innovazione, in particolare digitale". La Regione Emilia-Romagna si sente parte della macroregione Adriatico-Ionica insieme ai paesi dei Balcani occidentali per offrire e condividere opportunità di crescita collettive. "Stiamo realizzando a Bologna grandi investimenti in AI e Big Data, sia nel settore pubblico che privato, candidandoci ad essere una driver di opportunità per il sud Europa - conclude Frieri - crediamo sia una grande opportunità per i Paesi ADRION, anche se

cialization Strategy macroregionale dedicata alla crescita blu, e contribuirà, attraverso il progetto OIS-AIR, alla definizione di Smart Specialization Strategy macroregionale nei settori pilota: Agro-Bio Economy; Energy & Environment; Transport & Mobility. "Il programma di Cooperazione transnazionale ADRION - prosegue la Schlein - strettamente collegato alla Strategia Macroregionale Adriatico Ionica (EUSAIR) è il luogo ideale per sviluppare progettualità strategiche che mirino alla messa a

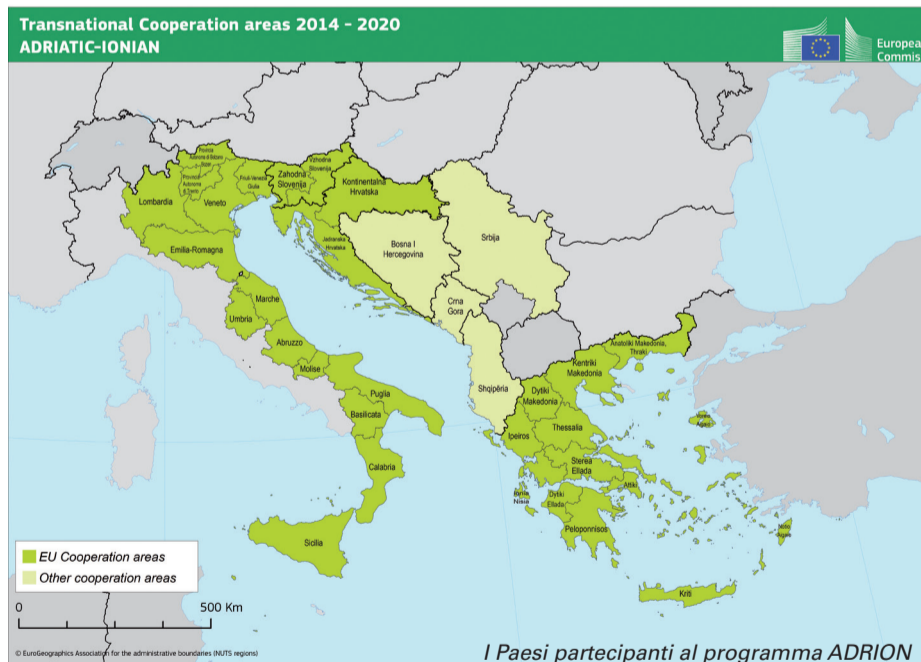


## I numeri della programmazione 2014-2020

Ad oggi i partner dei progetti finanziati hanno ricevuto contributi comunitari per i seguenti importi (in milioni di euro): Italia 25,6; Grecia 14,5; Slovenia 12,6; Croazia 12,5; Albania 4,8; Serbia 3,5; Bosnia ed Erzegovina 3,3 e Montenegro 3. L'Italia è il paese con il più elevato numero di partner coinvolti nei progetti finanziati con 131, seguito da Grecia con 89, Croazia (82) e Slovenia con 66. Per ciò che riguarda i membri non

UE, l'Albania conta 50 partner, la Serbia 32, il Montenegro e la Bosnia ed Erzegovina 29 ciascuno. La tipologia di partner coinvolti nei progetti sono, in ordine decrescente, Enti pubblici, agenzie di settore, Regioni ed enti locali (59%), Università (22%), servizi a sostegno delle imprese (9%), ONG e organizzazioni internazionali (6%) e infine enti privati e PMI (4%), a testimonianza dell'interesse del settore pubblico e di ricerca rispet-

to alle potenzialità strategiche del programma. Al fine di capitalizzare e valorizzare quanto realizzato dai progetti, ADRION ha costituito 5 Cluster negli ambiti afferenti ai trasporti, la mobilità sostenibile, la crescita blu e l'innovazione tecnologica, la protezione della natura ed il turismo, finalizzati allo scambio di esperienze tra i progetti e alla realizzazione di attività congiunte in previsione della prossima programmazione.



Elly Schlein,  
vicepresidente  
della Regione  
Emilia  
Romagna

## Ambiti e finanziamenti della programmazione 2014-2020

Il Programma ADRION ha finanziato ad oggi 56 progetti ordinari e un progetto strategico per un importo complessivo di circa 80 milioni di euro di contributo comunitario sui 4 assi prioritari in cui è suddiviso il suo programma operativo. Vediamo come sono stati distribuiti i finanziamenti. REGIONE INTELLIGENTE: sostiene l'innovazione e la creazione di reti tra imprese, pubbliche amministrazioni e centri di ricerca nell'ambito dell'economia blu, la bio-economia e l'innovazione sociale. 14 progetti per un totale di 14,3 milioni di euro. REGIONE SOSTENIBILE - obiettivo 2.1: promuove la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, favorendo il turismo sostenibile e le industrie creative e culturali. REGIONE SO-

STENIBILE - obiettivo 2.2: favorisce l'applicazione di misure integrate per la gestione e la prevenzione dei rischi ambientali, promuove la tutela dell'ambiente terrestre e marino. 19 progetti per l'obiettivo 2.1 e 13 progetti per il 2.2 per un totale di 44,3 milioni di euro. REGIONE CONNESSA: rafforza le capacità del trasporto integrato e dei servizi di intermodalità a basse emissioni, promuove le reti di trasporto transeuropee (TEN-T). 10 progetti per un totale di 11,3 milioni di euro GOVERNANCE: sostiene la governance della strategia macroregionale Adriatico Ionica (EUSAIR) attraverso un unico progetto strategico di supporto alla Strategia Macroregionale Adriatico Ionica. 9,7 milioni di euro destinati a 1 progetto strategico.

non ancora partner dell'Unione". Gli fa eco la vicepresidente della Regione Elly Schlein: "La Regione Emilia-Romagna ha da sempre avuto un grande interesse per l'area dei Balcani occidentali ed in generale per l'Europa del Sud Est e per il processo di preadesione dei Paesi di quest'area estremamente complessa, ma vicina alla realtà italiana ed estremamente interessante per le possibilità di sviluppo congiunto e cooperazione". ADRION, sostiene la messa a punto della prima Smart Spe-

punto di piani d'azione condivisi necessari per il rafforzamento di quest'area. ADRION può divenire un luogo di confronto e di sviluppo progettuale delle idee che stanno alla base degli obiettivi di programma della mia Amministrazione, a partire dall'attuazione dei 17 nuovi obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile". D'altronde il programma è contiguo con l'impegno della Regione per gli obiettivi delineati dalla Commissione Europea per l'Agenda 2030. "Nel programma di mandato abbiamo posto una grande attenzione agli orientamenti posti dall'Agenda 2030 e all'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ed è su questi temi e con questo spirito che partecipiamo ai tavoli negoziali in preparazione ai programmi di Cooperazione Territoriale Europea per la prossima Programmazione 2021-2027. Siamo consapevoli - chiosa la Vicepresidente - che le sfide su cui ci giochiamo il futuro sono comuni, e che anche la drammatica vicenda dell'epidemia che ha causato una crisi simmetrica e trasversale, ci debba oggi offrire un'opportunità di reagire insieme, con strumenti e risorse comuni, con sempre maggiore cooperazione, sinergie, scambio di buone pratiche e, soprattutto, la solidarietà reciproca".